



Prefettura di Perugia

UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO

PREMESSO che in data 15 maggio 2024 è stato rinvenuto, in occasione di lavori di consolidamento delle sponde del torrente “Fossatone”, all’interno del cantiere della ditta “SNAM S.P.A.” sito nel Comune di Marsciano in Via delle Fornaci s.n.c. (coordinate geografiche 42°54'42.7"N 12°21'10.8"E) un ordigno di significativa entità risalente al secondo conflitto mondiale;

PREMESSO altresì che, a seguito della specifica ricognizione effettuata dal personale del Reggimento Genio Ferrovieri di Castel Maggiore di Bologna in data 16 maggio 2024, l’ordigno è stato identificato come bomba d’aereo G.P. AN-M65 da 1000 pounds (USA) con peso complessivo stimato in 454 kg ed all’interno circa 240 kg di amatolo;

PRESO ATTO del rapporto operazioni prot. n. 55409 del 23 maggio 2024 con il quale il Reggimento Genio Ferrovieri di Castel Maggiore di Bologna ha comunicato l’avvenuta messa in sicurezza del sito di rinvenimento e, in particolare, che fino alle operazioni di disinnescò, allo scopo di scongiurare il rischio di una ipotetica e accidentale esplosione, l’ordigno è stato ricoperto e reso inaccessibile mediante il riporto di materiale inerte al fine di sottrarlo alla vista ed è stato, poi, lasciato nella disponibilità del Comando Stazione Carabinieri di Marsciano;

LETTA l’Ordinanza n. 70/2024 del Comune di Marsciano che dispone - preso atto del transennamento dell’area di rinvenimento con pannelli metallici e cancello metallico chiuso con apposito lucchetto e nastro bianco e rosso - l’interdizione all’accesso nell’area alle persone ed ai mezzi non autorizzati;

LETTA la relazione iniziale di bonifica del Reggimento Genio Ferrovieri di Castel Maggiore di Bologna, allegato A alla Relazione tecnica preliminare in data 23 maggio 2024, concernente le complessive operazioni di disinnescò e brillamento dell’ordigno e gli adempimenti richiesti agli enti competenti nel concorso in tali operazioni;

TENUTO CONTO che nel corso delle riunioni del Tavolo Tecnico di Coordinamento tenutesi in Prefettura in data 17 settembre, 9 ottobre e 18 ottobre 2024 - al quale hanno partecipato il Comando Forze Operative Nord di Padova, il Reggimento Genio Ferrovieri Castel Maggiore di Bologna, la Regione Umbria - Centro di Protezione Civile, la Provincia di Perugia, il Comune di Marsciano, la Questura, il Comando Prov.le dei Carabinieri, il Comando Prov.le della Guardia di Finanza, il Comando Prov.le dei Vigili del Fuoco, la Usl Umbria 1, la Centrale Operativa “Umbria Soccorso 118”, la Croce Rossa Italiana, il Corpo Militare della Croce Rossa Italiana, l’ANAS S.p.A., l’ENAC presso l’Aeroporto “San Francesco di Assisi”, la Società ENEL S.p.A. di Perugia, la Società “2i Rete gas”, la Società SNAM S.p.A., la Società Umbra Acque S.p.A. di Perugia, la Società Busitalia S.p.A - sono state convenute le modalità operative di attuazione delle misure volte al disinnescò, alla rimozione ed al brillamento del residuo bellico in sicurezza e sono stati concordati gli specifici interventi di competenza di ciascuno degli Enti coinvolti per lo svolgimento delle



Prefettura di Perugia

UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO

operazioni; in particolare è stato convenuto che le operazioni di disinnescamento e brillamento, al fine di ridurre i disagi alla popolazione, alle attività produttive ed agli enti coinvolti, si svolgano nella giornata di **domenica 3 novembre 2024, a partire dalle ore 11.00** mentre i lavori preparatori al disinnescamento dell'ordigno in loco, a cura del Genio ferrovieri, si svolgeranno a partire dalle ore 7.00 dell'1 novembre 2024;

PRESO ATTO che le attività di bonifica dell'area, su indicazione del Reggimento Genio Ferrovieri di Bologna, si svolgeranno in due fasi:

- una prima fase di disinnescamento e despolettamento della bomba nell'area del rinvenimento, con conseguente evacuazione di persone ed animali, blocco di ogni forma di circolazione per un raggio di 1513 metri ed emissione di NOTAM per un raggio orizzontale di 1513 m. e verticale di 1131 metri (coordinate geografiche 42°54'42.7"N 12°21'10.8"E, tempo max 180 min. dalle ore 11.00 alle 14.00 del 3 novembre 2024);
- una seconda fase di trasporto dell'ordigno inerte presso la cava della Società GMP S.p.A., ubicata in località vocabolo La Barca, in Comune di Marsciano - scortato da una pattuglia della Polizia stradale, da un'ambulanza della CRI, da un'autocisterna dei Vigili del Fuoco - dove si compiranno le operazioni di brillamento dell'ordigno, previa emissione di NOTAM per un raggio orizzontale e verticale di 200 m. (coordinate geografiche 42°53'59.4" N e 12°22'26.5" E, tempo max 240 min. dalle 14.00 alle 18.00 del 3 novembre 2024 o fino a cessate esigenze);

CONSIDERATO che per lo svolgimento di tali operazioni in condizioni di assoluta sicurezza per persone, animali e cose è stata definita una complessa cornice operativa che prevede:

- l'individuazione e attivazione di una zona di pericolo - cd. "zona rossa" - da evacuare ed interdire al traffico veicolare, avente un raggio di 1513 metri dal punto di ritrovamento e despolettamento e la presenza, per tutto il tempo delle operazioni, al primo varco di ingresso individuato in accordo con il Reggimento Genio Ferrovieri di Bologna, di personale dei Vigili del Fuoco con autocisterna e della Croce Rossa con ambulanza per l'intervento in caso di emergenza;
- la messa in sicurezza degli impianti di fornitura di gas ed energia elettrica da parte degli enti gestori;
- il supporto dei volontari di protezione civile, resi disponibili dalla Regione Umbria per le operazioni di evacuazione, assistenza e monitoraggio dell'area;

CONSIDERATO che il Comune di Marsciano ha informato di avere avviato una capillare opera di informazione alla popolazione nonché la redazione del Piano operativo di evacuazione ed assistenza alla popolazione, che coinvolge circa 5.000 persone;



Prefettura di Perugia

UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO

CONSIDERATO che la Questura di Perugia ha effettuato il 3 ottobre u.s. un sopralluogo tecnico volto a definire le operazioni di messa in sicurezza dell'area e di prevenzione delle attività antischiacciaggio;

CONSIDERATO che il Comune di Marsciano ha previsto la convocazione del Centro Operativo Comunale (COC) presso gli Uffici comunali;

CONSIDERATO che, con separato atto, lo scrivente provvederà alla convocazione del Centro Coordinamento Soccorsi (CCS) dalle ore 06.00 del giorno 3 novembre 2024 e fino a cessate esigenze, presso il Comune di Marsciano, palazzetto dello Sport, Piazzale Europa, allo scopo di assicurare il coordinamento unitario degli interventi delle amministrazioni ed enti coinvolti nelle complessive operazioni;

CONSIDERATO che ANAS S.p.A., con nota del 28 ottobre scorso, ha comunicato la chiusura delle rampe dello svincolo di Marsciano/Collepepe al km 49+100 della SS3bis S.G.C. E45;

VISTA la direttiva del Dipartimento della Protezione civile presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri prot. n. 13563 del 12.03.2024 relativa alle procedure da adottare per il disinnescamento di ordigni bellici nell'ambito di bonifiche occasionali;

VISTO il Decreto Legislativo n. 1 del 02.01.2018, cd. "Codice di Protezione civile";

VISTO l'art. 2 T.U.L.P.S. di cui al Regio Decreto 19.06.1931, n. 773;

ORDINA

Le operazioni di bonifica dell'ordigno residuo bellico di cui in premessa si svolgeranno a partire dalle ore 11.00 della giornata di **domenica, 3 novembre 2024**.

La zona di pericolo (cd. "zona rossa") intorno al punto di despolettamento deve essere interamente evacuata da persone ed animali entro le ore 11.00 e fino a cessate esigenze. A partire dal medesimo orario e fino a cessate esigenze è interdetto l'accesso all'area da tutte le arterie stradali interessate. Successivamente al disinnescamento si procederà al trasporto e al brillamento dell'ordigno nella cava della Società GMP S.p.A., ubicata in località vocabolo La Barca, in Comune di Marsciano.

Il nulla osta all'avvio ed alla chiusura delle operazioni di disinnescamento e brillamento dell'ordigno sarà comunicato a cura del delegato del Prefetto presente al Centro Coordinamento Soccorsi, previa intesa con la Questura di Perugia ed il Comune di Marsciano.

Il Sig. Sindaco di Marsciano, conformemente alle intese raggiunte nel corso delle riunioni di coordinamento presso la Prefettura e dando seguito alle iniziative già assunte, assicurerà l'esecuzione dei seguenti adempimenti:



Prefettura di Perugia

UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO

- evacuazione delle persone e degli animali nonché diffusione di ogni utile informazione connessa alle operazioni a tutta la popolazione interessata ed ai titolari delle attività insistenti nell'area di pericolo (esercizi commerciali, pubblici uffici, ecc.);
- allestimento e gestione dei punti di accoglienza e ristoro per la popolazione evacuata;
- supporto al presidio dei varchi di accesso alla zona di pericolo in collaborazione con le Forze di Polizia e i volontari della protezione civile;
- coordinamento dei volontari di protezione civile resisi disponibili al supporto delle operazioni di assistenza alla popolazione;
- emanazione di proprie ordinanze, se necessario, nelle specifiche materie di competenza al fine di dare compiuta attuazione sul territorio comunale alla presente ordinanza;
- pubblicazione della presente ordinanza all'albo pretorio dell'Ente nonché massima diffusione dell'atto con altri mezzi, anche avvalendosi dei locali organi di informazione e dei social media;
- fornitura al Reggimento Genio Ferrovieri di Bologna di materiali quali limo e sabbia, presso la cava della Società GMP S.p.A., ubicata in località vocabolo La Barca, in Comune di Marsciano per le operazioni di brillamento.

Il **Sig. Questore**, anche mediante l'attivazione di appositi tavoli tecnici, provvederà a definire le modalità di impiego delle Forze di Polizia nelle operazioni volte al presidio dell'area, al controllo dei varchi di accesso nella zona di pericolo, alla prevenzione di atti di sciacallaggio e disporrà ogni ulteriore intervento di competenza che dovesse rendersi necessario a tutela della pubblica incolumità ed alla salvaguardia del patrimonio.

Il **Sig. Comandante provinciale dei Vigili del Fuoco** assicurerà la disponibilità di un'autocisterna con relativo personale durante lo svolgimento di tutte le operazioni e predisporrà le risorse necessarie per le esigenze e l'assistenza del caso.

Il **Sig. Dirigente della Sezione Polizia stradale** assicurerà il servizio di scorta all'automezzo adibito al trasporto dell'ordigno despolettato dal luogo di rinvenimento fino al sito individuato per la bonifica definitiva nella cava della Società GMP S.p.A., ubicata in località vocabolo La Barca, in Comune di Marsciano.

La **USL Umbria 1** provvederà a sovrintendere e coordinare le attività di supporto per l'assistenza delle persone che necessitano di cure sanitarie nonché il trasporto presso le strutture individuate delle persone bisognose di trasporto assistito o allettate;

La **Provincia** provvederà a segnalare e garantire l'interdizione al transito veicolare delle arterie stradali di competenza interessate dall'evento e predisporrà ogni ulteriore intervento di competenza che dovesse rendersi necessario.



Prefettura di Perugia

UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO

L'ANAS provvederà alla chiusura delle rampe dello svincolo di Marsciano/Collepepe al km 49+100 della SS3bis S.G.C. E45, assicurando la presenza di operatori a presidio del divieto.

L'ENAC – **Aeroporto di san Francesco d'Assisi** assicurerà l'emissione di NOTAM nella fase di disinnescamento dell'ordigno giacente all'interno del cantiere della ditta "SNAM S.P.A.", sito in Via delle Fornaci s.n.c. nel Comune di Marsciano, per un raggio orizzontale di 1513 m. e verticale di 1131 metri (coordinate geografiche 42°54'42.7"N 12°21'10.8"E, tempo max 180 min. dalle ore 11.00 alle ore 14.00, o fino a cessate esigenze, del 3 novembre, con l'eccezione del divieto ai voli IFR, Stato, Emergenza ed Umanitari) e nella fase di brillamento nella cava della Società GMP S.p.A., ubicata in località vocabolo La Barca, in Comune di Marsciano, per un raggio orizzontale e verticale di 200 m. (coordinate geografiche 42°53'59.4" N e 12°22'26.5" E, tempo max 240 min., dalle 14.00 alle 18.00 o fino a cessate esigenze).

Le Aziende Erogatrici di Elettricità e Gas (Enel e Snam), nonché quelle che gestiscono le reti di distribuzione, provvederanno a mettere in sicurezza i relativi impianti sin dall'avvio delle attività preparatorie al disinnescamento dalle ore 7.00 di venerdì, 1 novembre, e sino a cessate esigenze del 3 novembre successivo.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente per territorio, oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 giorni e 120 giorni dalla data della pubblicazione.

Perugia, *data del protocollo*

IL PREFETTO
(GRADONE)

